ATTI PUBBLICATI

Atti Dirigenziali

Repertorio Generale: **11011 del 22/12/2017**

Protocollo: **297566/2017**
Titolario/Anno/Fascicolo: **2000.3.3/1997/2246**

In Pubblicazione: dal **15/1/2018** al **30/1/2018**

Struttura Organizzativa: SETTORE PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE STRADE
Dirigente: GATTA GIACOMO

OGGETTO: **INDIZIONE PROCEDURA RISTRETTA AI SENSI DELL'ART. 61 D.LGS 50/2016 PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E I LAVORI DI RIQUALIFICA E IL POTENZIAMENTO DELLA S.P. EX S.S. 415 "PAULLESE" II LOTTO 1° STRALCIO TRATTO B PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI € 13.867.198,32. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BANDO DI GARA, NOTA ESPLICATIVA E LINEE GUIDA. CONTESTUALE ACCERTAMENTO DELL'ENTRATA DI € 500.000,00. CUP: I41B13000680002**

Documenti:
- Testo dell'Atto
- Allegato 1
- Allegato 2
- Allegato 3
- Visto/Attestazione

Annulla

Per poter visualizzare i files in formato .pdf è necessario avere installato il software Acrobat Reader (disponibile qui).
Per poter visualizzare i documenti firmati digitalmente è consigliato scaricare e installare il software DIKE (disponibile qui).

Portale Istituzionale
Questo sito web utilizza i cookie al fine di migliorarne la fruibilitÃ . Continuando ad usufruire di questo sito, l'utente acconsente ed accetta l'uso dei cookie.
Per maggiori informazioni consulta la nostra Cookie policy.
X
• Chi Governa

Città
metropolitana
di Milano

Area Pianificazione Territoriale Generale, delle Reti Infrastrutturali e Servizi di Trasporto Pubblico
Settore Progettazione E Manutenzione Strade

Determinazione Dirigenziale

Raccolta Generale n.11011/2017 del 22/12/2017 Prot. n.297566/2017 del 22/12/2017
Fasc.2000.3.3 / 1997 / 2246

Oggetto: Indizione procedura ristretta ai sensi dell'art. 61 D.Lgs 50/2016 per la progettazione esecutiva e i lavori di riqualifica e il potenziamento della S.P. ex S.S. 415 "Paullese" II lotto 1° stralcio Tratto B per un importo complessivo di € 13.867.198,32. Approvazione dello schema di bando di gara, nota esplicativa e linee guida. Contestuale accertamento dell'entrata di € 500.000,00. CUP: I41B13000680002

IL DIRETTORE DEL SETTORE PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE STRADE

Premesso che con Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" dal 1° gennaio 2015 le Città Metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni;

Premesso che:
la Provincia di Milano ora Città Metropolitana di Milano ha progettato la riqualifica e il potenziamento della strada statale 415 “Paullese”, tale progetto definitivo è stato approvato con Delibera CIPE n. 149/2005 del 21 dicembre 2005;
il progetto approvato dal CIPE era stato suddiviso, per motivi di finanziamento, in lotti come di seguito descritto:
Lotto 1: da Peschiera Borromeo allo svincolo con la strada provinciale n. 39 “Cerca” e contro strada di collegamento alla rotatoria a raso dello svincolo “Settala”, tale lotto è già stato realizzato e collaudato;
Lotto 2: dallo svincolo con la strada provinciale n. 39 “Cerca” a Spino d’Adda, collegandosi in Comune di Spino d'Adda al progetto della Provincia di Cremona. Questo Lotto è suddiviso in tre stralci funzionali come segue:

- 1º stralcio: dallo svincolo con la strada provinciale n. 39 “Cerca” allo svincolo di Zelo

Buon Persico;

- 2º stralcio: dallo svincolo di Zelo Buon Persico a Spino d'Adda (ponte sull'Adda e raccordo esclusi);
- 3º stralcio: comprende il ponte sull'Adda. Questo stralcio é divenuto successivamente di competenza della Provincia di Cremona e non fa quindi più parte dei lavori di responsabilità della Città Metropolitana di Milano.

Il 1º stralcio del II Lotto, per il mutamento dello stato dei luoghi, interferenza della TEM, è stato a sua volta suddiviso in due tratti, denominati "A" e "B":

- il tratto "A" va dall'inizio del 1º stralcio alla progressiva km 12+746, vale a dire fino all'intersezione della "Paullese" con la Tangenziale Esterna di Milano, e comprende gli svincoli a livelli sfalsati di Settala e Paullo, entrambi del tipo a "diamante" con la rotatoria a piano campagna ed il traffico dell'asse principale su viadotto è attualmente in appalto e di prossima aggiudicazione con affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione lavori;
- il tratto "B" è compreso fra la progressiva km 13+300 (corrispondente al lato ovest dello svincolo con la T.E.E.M.) e il km 14+071, e comprende lo svincolo di Zelo Buon Persico, che è a "diamante" come quelli di Settala e Paullo, ma con rotatoria ovale, è stato riapprovato con Decreto del Sindaco Metropolitano **Rep. Gen. n.335/2017 del 18/12/2017** per la modifica dell'importo lavori e del quadro economico ai sensi del comma 8 art. 133 del D.lgs 163/06 interamente finanziato dalla Regione Lombardia (delibera X/7476 del 04/12/2017).

Con Delibera CIPE n. 35/2016 del 10 agosto 2016 il progetto definitivo secondo lotto 1° stralcio – Tratti A e B è stato riapprovato ai soli fini espropriativi con la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Dato Atto che il progetto, redatto dall'ATI tra Technital S.p.a. (mandataria) e T.E.C.N.IC. S.p.a. e Terra Company, risulta composto dai seguenti elaborati:

- Relazione generale
- Relazione di cui all'Art. 4 del D.M. 22/04/2004
- Corografia generale 1:25.000
- Computo metrico estimativo
- Computo metrico movimenti di terra e sovrastruttura stradale
- Elenco prezzi unitari
- Analisi prezzi
- Quadro economico
- Capitolato speciale d'appalto – norme generali
- Capitolato speciale d'appalto – norme tecniche
- Schema di contratto
- Offerta prezzi
- Relazione geologica, geomorfologica e idrogeologica
- Carta geopedologica, idrogeologica e geomorfologica
- Profilo geologico
- Planimetria ubicazione indagini geognostiche
- Risultati indagini geognostiche
- Relazione geotecnica
- Certificati prove di laboratorio
- Relazione idrologica ed idraulica
- Planimetria ubicazione opere di sistemazione idraulica
- Vasca di prima pioggia

- Corografia generale 1:10.000
- Planimetria generale
- Profilo longitudinale asse P2
- Sezioni trasversali asse P2
- Sezioni trasversali asse P2
- Sezioni trasversali asse P2
- Sezioni trasversali tipo stradali Tav. 1 /2
- Sezioni trasversali tipo stradali Tav. 2 /2
- Sezioni trasversali tipo opere d'arte
- Particolari costruttivi stradali
- Particolari costruttivi barriere di sicurezza
- Elementi geometrici di tracciato asse P2
- Planimetria di dettaglio raccordo termine lotto con esistente
- Planimetria "nodo B" - svincolo "Zelo Buon Persico"
- Profili "nodo B" - svincolo "Zelo Buon Persico"
- Sez. trasversali "nodo B" - svincolo "Zelo Buon Persico"
- Elementi geometrici del tracciato "nodo B"
- Planimetria segnaletica e barriere di sicurezza
- Caratteristiche materiali
- Relazione statica preliminare
- Pianta, prospetto e sezione trasversale
- Carpenteria metallica impalcato
- Carpenteria pile e spalle
- Apparecchi di appoggio, giunti di dilatazione
- Profilo muri prefabbricati
- Relazione statica preliminare muri in c.a. , muri prefabbricati e scatolari in c.a.
- Muri prefabbricati, muri in c.a.e muro verde - Elementi tipo
- Tombino scatolare e circolare tipo: pianta e sezioni
- Relazione tecnica interventi di mitigazione
- Carte degli interventi di mitigazione
- Tipologico delle barriere acustiche
- Individuazione delle principali interferenze idriche (1:10.000)
- Individuazione delle principali reti tecnologiche interferenti (1:5.000)
- Schede interferenze con reticolo idrografico superficiale
- Schede interferenze con reti tecnologiche
- Fascicolo con Benestare Enti Gestori reti tecnologiche interferenti
- Relazione giustificativa delle stime
- Piano parcellare di esproprio
- Elenco delle ditte da espropriare
- Relazione di stima egli espropri
- Schema fasi costruttive
- Planimetria con ubicazione cantieri
- Deviazioni provvisorie
- Cronoprogramma
- Planimetria con individuazione delle cave e delle discariche
- Rilievi planoaltimetrici Tav. 1 /3
- Rilievi planoaltimetrici Tav. 2 /3
- Rilievi planoaltimetriciTav. 3/3
- Relazione tecnica generale

- Verifiche illuminotecniche
- Capitolato speciale d'appalto - Norme tecniche
- Planimetria generale con ubicazione dei punti di alimentazione in bassa tensione
- Impianti di illuminazione - Planimetria con ubicazione dei punti luce, dei percorsi dei cavidotti, della segnaletica stradale e schema di principio delle alimentazioni Tav. 1/2
- Impianti di illuminazione - Planimetria con ubicazione dei punti luce, dei percorsi dei cavidotti, della segnaletica stradale e schema di principio delle alimentazioni Tav. 2/2
- Impianti di illuminazione - Particolari dei componenti dell'impianto di illuminazione in sede stradale
- Impianti di segnalazione antinebbia - Planimetria con ubicazione dei lampeggiatori antinebbia e dei percorsi dei cavidotti in sede stradale Tav. 1/3
- Impianti di segnalazione antinebbia - Planimetria con ubicazione dei lampeggiatori antinebbia e dei percorsi dei cavidotti in sede stradale Tav. 2/3
- Impianti di segnalazione antinebbia - Planimetria con ubicazione dei lampeggiatori antinebbia e dei percorsi dei cavidotti in sede stradale Tav. 3/3
- Impianti di segnalazione antinebbia - Schema di principio delle alimentazioni elettriche asservite agli impianti di segnalazione antinebbia
- Impianti di segnalazione antinebbia - Schema di principio delle alimentazioni elettriche asservite agli impianti di segnalazione antinebbia - Tav 4
- Impianti di segnalazione antinebbia - Particolari costruttivi e di installazione dei componenti dell'impianto di segnalazione antinebbia
- Sezioni di scavo in sede stradale e canalizzazioni lungo i viadotti
- Quadri elettrici di comando - Schema unifilare quadro di alimentazione svincolo Zelo - QBT4
- Manufatto di alloggiamento per quadri di bassa tensione - Pianta, prospetto e sezione
- Piano preliminare di sicurezza - Parte prima
- Piano preliminare di sicurezza - Parte seconda
- Piano preliminare di sicurezza - Parte terza

Tenuto conto che la spesa necessaria per la realizzazione del progetto di riqualifica e potenziamento della S.P. ex S.S. 415 “Paullese”, da San Donato a Zelo Buon Persico II lotto – 1° stralcio tratto B prevede il finanziamento della Regione Lombardia per € 17.000.000,00, come da quadro economico allegato:

A) LAVORI A BASE D'ASTA			
a1 Lavori		€	10.466.556,00
a2 Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso		€	700.000,00
a3 Progettazione esecutiva		€	200.000,00
A) IMPORTO TOTALE LAVORI		**€**	**11.366.556,00**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
b1 Oneri fiscali IVA (22%) su A		€	2.500.642,32
b2 Espropri		€	1.011.000,00
b3 Eliminazione interferenze		€	400.000,00
b4 Spese tecniche	€ 700.000,00		
b5 Fondo incentivante ex art. 113 D.Lgs 50/16 (1%)		€	111.665,00
b6 Fondo previsto dall'art. 205 D.Lgs 50/16		€	305.000,00
b7 Maggiori oneri per monitoraggi ante e post operam (prescrizioni)		€	20.000,00

b8 Prove di laboratorio ex art. 167 D.Lgs 50/16	€	150.000,00
b9 Interventi di compensazione ambientale 3% (prescrizioni)	€	334.996,00
b10 Imprevisti ed arrotondamento	€	106.140,68
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€**	**5.633.444,00**
TOTALE GENERALE	**€**	**17.000.000,00**

L'intervento di cui trattasi è inserito nel Programma Triennale del Lavori Pubblici 2017-2019 e dell'elenco annuale dei lavori 2017 adottato con decreto sindacale Rep. Gen. 282/2017 del 27/10/2017 in atti n. 215978/5.3/2017/3.

Dato atto che la somma di € 500.000,00 è iscritta sul cap di entrata 40000175 del Bilancio 2017 E.4.02.01.02.001 conto economico 1.3.2.01.02.001 stato patrimoniale dare 1.3.2.04.01.02.001 - titolo 4 tipologia 02 categoria 0100;

La spesa complessiva di Euro **17.000.000,00** interamente finanziato dalla Regione Lombardia (cap in entrata 40000175) è imputata agli stanziamenti come segue:
- per € 500.000,00 nello stanziamento iscritto nel bilancio di previsione 2017 al capitolo 10052132 "Realizzazione "Paullese" II lotto – I stralcio tratto B (finalizzata nel 2017 a cap 40000175) - Missione 10 programma 5 Titolo 2 Macroaggregato 02 di cui € 100.155,72 esigibilità 2017 (DD. RG. 10781/2017) e la differenza di € 399.844,28 esigibilità 2018;
- per € 7.500.000,00 negli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione 2018 al capitolo 10052132 "Realizzazione "Paullese" II lotto – I stralcio tratto B (finalizzata nel 2017 a cap 40000175) - Missione 10 programma 5 Titolo 2 Macroaggregato 02;
- per € 9.000.000,00 negli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione 2019 al capitolo 10052132 "Realizzazione "Paullese" II lotto – I stralcio tratto B (finalizzata nel 2017 a cap 40000175) - Missione 10 programma 5 Titolo 2 Macroaggregato 02;

Ritenuto di procedere attraverso una gara europea con il criterio della valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa art. 95 D.Lgs 50/16, con l'indizione di una procedura ristretta, ai sensi dell'art. 61 del D.Lgs 50/16 e, ai sensi dell'art. 128 lettera D.Lgs. 56/2017, all'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori, in base alle motivazioni contenute nella Linee Guida allegate al presente provvedimento;

Dato atto che la nomina dell'aggiudicatario avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida pervenuta, ovvero la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del Decreto Legislativo n. 50/2016;

Rilevato che per completare la riqualifica ed il potenziamento della Paullese restano pertanto da eseguire i lavori di seguito elencati:

A **Il 2 secondo stralcio del Lotto 2.**

Questo intervento va dalla fine del II lotto primo stralcio tratto B al raccordo del ponte sul fiume Adda, dalla progressiva 14+071 alla progressiva 16+750 in Comune di Zelo Buon Persico, e prevede il raddoppio della carreggiata dell'esistente infrastruttura.

Le opere principali consistono in:

- svincolo Bisnate composto da due rotatorie collegate da una strada a doppio senso di marcia che permette l'attraversamento dell'asse principale con due rampe, rispettivamente della lunghezza di 180 e 200 metri, e da un viadotto in struttura mista acciaio-calcestruzzo di luce pari a 30,4 metri;
- una contro strada poderale che si sviluppa parallelamente alla gPaulleseh per una lunghe di circa 1795 metri, e da un sottopasso ciclopedonale necessario allfattraversamento della Paullese di lunghezza totale pari a 161,63 metri (rampe comprese) ed è realizzata mediante uno scatolare in c.a..

Per questo intervento è disponibile un progetto definitivo (aggiornamento del progetto approvato dal CIPE n. 149/2005 del 21 dicembre 2005 2005) redatto nel 2013 dalla Technital S.p.A., che prevede lavori per un importo di 11.297.000,00 di Euro, al netto di I.V.A.;

B **Risoluzione delle interferenze semaforiche tra la S.P. ex S.S. 415 Paullese e le vie Moro e Gela nel Comune di San Donato Milanese.**

L'intervento comporta la realizzazione di:

- un incrocio a livelli sfalsati su via Gela, mediante un nuovo cavalcavia in acciaio a via di corsa inferiore, di luce pari a 30 metri, la realizzazione di due rotatorie collegate al cavalcavia con due rampe bidimensionali e la connessione alla Paullese con corsie monodirezionali di accelerazione e decelerazione;
- una passerella ciclopedonale, con struttura in acciaio di luce netta pari a 37,2 metri, in corrispondenza di via Moro, che consentirà il collegamento tra i percorsi ciclopedonali attualmente esistenti ad Est ed Ovest della S.P. ex S.S. 415 Paullese. Le rampe est ed ovest hanno rispettivamente una lunghezza di 120 e di 76 metri circa, l'intervento prevede anche la realizzazione di due fermate bus.

Per questo intervento è disponibile un progetto preliminare redatto nel 2014 dalla Technital S.p.A., che prevede lavori per un importo di 6.640.000,00 di Euro progettazione compresa, al netto di I.V.A. approvato con delibera di Giunta Provinciale Rep. Gen. n. 213/2014 del 23 giugno 2014.

Per completare la riqualifica della Paullese, per quanto sopra detto, con la presente gara è previsto l'utilizzo della facoltà che l'art. 63 del D.Lgs. 50/2016 che prevede che le amministrazioni aggiudicatrici possano aggiudicare appalti pubblici mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara gper nuovi lavori o servizi consistenti nella ripetizione di lavori o servizi analoghi affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori o servizi siano conformi a un progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1. (omissis) Il ricorso a questa procedura è limitato al triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale.

Utilizzando la facoltà sopra indicata Città metropolitana, affidando il progetto esecutivo e i lavori di riqualifica e potenziamento della S.P. ex S.S. 415 Paullese, da San Donato a Zelo Buon Persico II lotto primo stralcio tratto B, potrà riservarsi la facoltà di affidare all'aggiudicatario anche l'intervento "B" e l'intervento "C" indicati nel Piano Programma lavori, allegato alla Linea Guida allegata al presente provvedimento, in seguito ad una procedura negoziata senza bando entro tre anni dalla stipula del contratto. E' opportuno evidenziare che il richiamo nel bando al suddetto art. 63 non vincola in alcun modo la Città

Metropolitana, che sarà libera di decidere se affidare o meno all'appaltatore dell'intervento "A" anche gli altri due interventi.

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Giacomo Gatta nominato con Det. Dir. R. G. n. 11933/2013 del 26/11/2013.

Il ricorso alla facoltà di cui al citato art. 63 sarà indicata sin dal bando di gara, unitamente al valore degli interventi "B" e "C" ed alla loro consistenza. Le condizioni e le modalità in base alle quali si procederà all'eventuale affidamento degli interventi "A" e "B" saranno indicate nei documenti di gara che saranno allegati alla lettera di invito.

Richiamati:
- la deliberazione del Consiglio Metropolitano Rep.Gen. n.59/2016 del 15/12/2016 atti n. 288032/5.3/2016/5 avente ad oggetto: "Approvazione del bilancio di previsione 2016 e contestuale riequilibrio del bilancio ai sensi dell'art. 193 del d.lgs 18/8/2000 nr. 267 e dell' articolo 1 commi 756-758 della legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) e pertanto viene a cessare la gestione provvisoria;
- il decreto del Sindaco Metropolitano Rep. Gen. n. 315/2016 del 20/12/2016, atti n. 292650/5.4/2016/9, avente ad oggetto: "Approvazione del Piano esecutivo di gestione (PEG) 2016". Obiettivo n. 15876 "Sviluppo infrastrutture viarie e piste ciclabili, Sicurezza Stradale: rispettare il piano di realizzazione previsto per le opere, compatibilmente con il budget di spesa assegnato";
- il decreto del Sindaco Metropolitano Rep. Gen. n. 22/2017 del 27/01/2017, atti n. 21633/5.4/2017/4, avente ad oggetto: "Esercizio provvisorio 2017";
- il decreto del Sindaco Metropolitano Rep. Gen. n. 106/2017 del 20/04/2017, atti n. 92703/5.4/2017/4, avente ad oggetto: "Approvazione degli "Indirizzi per la gestione in esercizio provvisorio 2017";
- la deliberazione del Consiglio Metropolitano Rep. Gen. n. 44/2017 del 24/10/2017, atti 244885/5.8/2016/8, avente ad oggetto: "Approvazione del Rendiconto della gestione dell'Esercizio finanziario 2016";
- il decreto del Sindaco metropolitano Rep. Gen. n. 280/17 del 26/102017, atti n. 246811/2.4/2017/8, avente ad oggetto: "Presa d'atto dello Stato di attuazione degli Indirizzi per la gestione in esercizio provvisorio al 31/08/2017";
- il decreto del Sindaco Metropolitano Rep. Gen. n. 300/2017 del 07/11/2017, atti n. 257568/5.3/2017/6, avente ad oggetto: "Approvazione dello Schema del Bilancio di previsione 2017";
- il decreto del Sindaco Metropolitano Rep. Gen. n. 334 del 18/12/2017 che ha approvato il PEG 2017, Piano della performance 2017.

Richiamata la Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione per la Provincia di Milano e nelle Direttive impartite in merito;

Dato atto che:
- il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio dall'articolo 5 del PTPCT e dall'allegato Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) della Città Metropolitana di Milano triennio 2017-2019, approvato con decreto del Sindaco metropolitano Rep. Gen. n. 24/2017 del

31/01/2016 e che sono stati effettuati i controlli relativi e rispettato quanto previsto dal citato PTPC e dalle direttive impartite in merito;
- si è provveduto ad assolvere gli adempimenti prescritti dalle Direttive n. 1/Anticorr./2013 e n.2/Anticorr./2013 del Segretario Generale;
- è stata verificata l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento della Città metropolitana di Milano" adottato con Decreto Sindacale n. 261/2016 del 26/10/2016, in quanto non risultano presentate al Direttore del Settore Progettazione e Manutenzione Strade le comunicazioni scritte previste dagli articoli citati;
- che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'art. 2 della Legge n. 241/90 testo vigente, nonché dell'art. 14 del Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi della Città metropolitana di Milano, approvato dal Consiglio metropolitano con delibera n. 6/2017 del 18/01/2017, e dall'allegata tabella A;

Richiamato il Decreto del Sindaco metropolitano n. 67 del 23/03/2017, atti n. 67863\1.18\2017\3, avente ad oggetto: "Nuovo sistema dei controlli in attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città metropolitana di Milano 2017/2019 (PTPCT 2017-2019) con modifiche operative ed integrazioni";

Richiamato il comma 5 dell'art. 11 del regolamento sul sistema dei controlli interni della Città Metropolitana di Milano che recita: "Per le determinazioni e per ogni altro atto e/o provvedimento amministrativo, il dirigente esercita il controllo preventivo di regolarità amministrativa attraverso la sua sottoscrizione", adottato con D.C.P. R.G. n. 5/2017 del 18/01/2017;

Richiamata la Direttiva n. 1/2014 - SG "Indicazioni per la corretta qualificazione giuridica degli atti amministrativi";

Rilevato che:
- il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90, è il Direttore del Settore Progettazione e Manutenzione Strade l'ing. Giacomo Gatta;
- l'istruttoria amministrativa relativa al presente provvedimento è stata effettuata dalla P.O. Ing. Gianpaolo Abbo;
- la vigente normativa sulla privacy viene rispettata, in particolare per quanto attiene ad eventuali dati sensibili e che il Responsabile del procedimento ne verificherà l'attuazione;

Visti:
- la Legge n. 56/2014;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000 del 18/08/2000 "Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", in tema di funzioni e responsabilità della dirigenza;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti Locali;
- il Decreto Legislativo n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";
- il Decreto Legislativo n. 81/2008 ed in particolare l'art. 26 comma 6;
- gli artt. 49 e 51 dello Statuto della Città Metropolitana di Milano in materia di attribuzioni di competenze ai dirigenti;
- il Testo unificato del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, con

particolare riferimento agli artt. 43 e 44 (responsabilità e poteri dei dirigenti), così come modificato dalla Deliberazione del Consiglio Metropolitano Rep. Gen. n. 35/2016 del 23/05/2016, atti n. 99010/2016/1.6/2015/1;
- il vigente Regolamento provinciale di disciplina dei contratti;
- il vigente Regolamento di contabilità, con particolare riferimento agli articoli 14, 30, 38, 39, 40, 41, 52;
- il comma 5 dell'art. 11 del "Regolamento sul sistema dei controlli interni della Città Metropolitana di Milano" modificato e integrato con Deliberazione del Consiglio Metropolitano Rep. Gen. 5/2017 del 18/01/2017 che recita "Per le determinazioni e ogni altro atto e/o provvedimento amministrativo, il dirigente esercita il controllo preventivo di regolarità amministrativa attraverso la sua sottoscrizione";
- il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Milano aggiornato con Decreto del Sindaco Metropolitano Rep. Gen. n. 261/2016 del 26/10/2016, atti n. 245611/4.1/2016/7;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per la Città Metropolitana di Milano 2017-2019 (PTPCT 2017-2019), approvato con Decreto del Sindaco della Città Metropolitana di Milano Rep. Gen. n. 24/2017 del 31/01/2017, atti n. 15181/1.18/2017/2;

Considerato come, nelle more dell'adozione dei Regolamenti della Città Metropolitana di Milano, risultino applicabili in quanto compatibili i Regolamenti della Provincia di Milano;

Nell'esprimere la regolarità tecnica del provvedimento ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs n. 267/2000 (Controllo di regolarità amministrativa e contabile).

DETERMINA

richiamando integralmente le premesse che costituiscono parte integrante del presente dispositivo:

1) di accertare l'entrata di € 500.000,00 finanziata da cap 40000175 E.4.02.01.02.001 conto economico 1.3.2.01.02.001 stato patrimoniale dare 1.3.2.04.01.02.001 - titolo 4 tipologia 02 categoria 0100:

Importo	Titolo	tipologia	Categoria	Anno	Cap.	Esigibilità	Codice Conto Finanziario	Codice Conto economico	Codice Conto patrimoniale DARE	Codice Conto patrimoniale AVERE
€ 500.000,00	4	02	0100	2017	40000175	2017	E.4.02.01.02.001	1.3.2.01.02.001	1.3.2.04.01.02.001	

e si provvederà con successivi atti ad accertare della somma residua €16.500.000,00 sul bilancio tirennale anno2018/2020;

2) di indire una procedura ristretta di rilevanza comunitaria, ai sensi dell'art. 61 del Decreto Legislativo n. 50/2016, per la progettazione esecutiva e la realizzazione riqualifica e potenziamento della S.P. ex S.S. 415 "Paullese" II lotto 1° stralcio Tratto B per un importo lavori di € 11.366.556,00 così suddivisi € 10.466.556,00 per lavori, € 700.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 200.000,00 per la progettazione esecutiva (IVA esclusa 22% di € 2.500.642,32) per un totale complessivo di € 13.867.198,32;

3) di utilizzare il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 6 del Decreto Legislativo 50/2016, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo e che si procederà all'individuazione delle eventuali offerte anomale, ai sensi dell'art. 97 del Decreto Legislativo n. 50/2016;

4) di approvare lo schema di bando di gara, la nota esplicativa e le linee guida, conservati in atti, per consentire la pubblicazione del bando entro il 31.12.2017;

5) di approvare la spesa complessiva di € 17.000.000,00 (iva al 22%, oneri e somme a disposizione inclusi) interamente finanziato dalla Regione Lombardia, relativa all'opera contenuta nel piano triennale delle opere publiche 2017/2019 che troverà copertura nel seguente modo:
- per € 500.000,00 nello stanziamento iscritto nel bilancio di previsione 2017 al capitolo 10052132 "Realizzazione "Paullese" II lotto – I stralcio tratto B (finalizzata nel 2017 a cap 40000175) - Missione 10 programma 5 Titolo 2 Macroaggregato 02 di cui €100.155,72 (DD. RG. 10781/2017) esigibilità 2017 e la differenza di € 399.844,28 esigibilità 2018;
- per € 7.500.000,00 negli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione 2018 al capitolo 10052132 "Realizzazione "Paullese" II lotto – I stralcio tratto B (finalizzata nel 2017 a cap 40000175) - Missione 10 programma 5 Titolo 2 Macroaggregato 02 esigibilità 2018;
- per € 9.000.000,00 negli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione 2019 al capitolo 10052132 "Realizzazione "Paullese" II lotto – I stralcio tratto B (finalizzata nel 2017 a cap 40000175) - Missione 10 programma 5 Titolo 2 Macroaggregato 02 esigibilità 2019;

6) di imputare, per i motivi espressi in premessa, la spesa complessiva di € 17.000.000,00 (iva al 22%, oneri e somme a disposizione inclusi) a carico del bilancio 2017 così come segue:

Importo	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Anno	Cap.	Esigibilità	Codice Conto Finanziario	Codice Conto economico	Codice Conto patrimoniale DARE	Codice Conto patrimoniale AVERE
€100.155,72 la differenza € 399.844,28	10	05	2	02	2017	10052132	2017 2018	U.2.02.01.09.012		1.2.2.04.02.01.001	2.4.2.01.01.001
- € 7.500.000,00	10	05	2	02	2018	10052132	2018	U.2.02.01.09.012		1.2.2.04.02.01.001	2.4.2.01.01.001
- € 9.000.000,00	10	05	2	02	2019	10052132	2019	U.2.02.01.09.012		1.2.2.04.02.01.001	2.4.2.01.01.001

7) di dare atto che:
- il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo n. 50/2016, è l'Ing. Giacomo Gatta, Direttore del Settore Progettazione e Manutenzione Strade;
- la nomina della Commissione giudicatrice sarà effettuata con successivo atto dirigenziale, ai sensi dell'art. 77 comma 7 del Decreto Legislativo n. 50/2016;
- l'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione, se nessuna offerta risulterà conveniente o idonea all'oggetto dell'appalto, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del

Decreto Legislativo n. 50/2016 e si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di un'unica offerta valida;
- le spese di pubblicazione del bando di gara e del conseguente avviso di aggiudicazione sulla GURI e sui quotidiani a diffusione nazionale e locale, attualmente quantificabili per un importo complessivo presunto di Euro 8.000,00 = saranno a carico dell'aggiudicatario, che dovrà provvedere con il relativo rimborso alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva, secondo quanto disposto dall'art. 5 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 02/12/2016 (pubblicato sulla GURI n. 20 del 25/01/2017);
- il contratto per la progettazione esecutiva e la realizzazione riqualifica e potenziamento della S.P. ex S.S. 415 "Paullese" II lotto 1° stralcio Tratto B, verrà stipulato in forma pubblico-amministrativa in modalità elettronica, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e che le spese contrattuali e quelle relative all'assolvimento dell' imposta di bollo saranno a carico dell' aggiudicatario;

8) di stabilire la spesa complessiva in Euro 17.000.000,00 = (IVA 22% inclusa e comprensiva delle somme a disposizione) interamente finanziato dalla Regione Lombardia, troverà copertura nel seguente modo:
- per € 500.000,00 nello stanziamento iscritto nel bilancio di previsione 2017 al capitolo 10052132 "Realizzazione "Paullese" II lotto – I stralcio tratto B (finalizzata nel 2017 a cap 40000175) - Missione 10 programma 5 Titolo 2 Macroaggregato 02 di cui € 100.155,72 esigibilità 2017 (DD. RG. 10781/2017) e la differenza di € 399.844,28 esigibilità 2018;
- per € 7.500.000,00 negli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione 2018 al capitolo 10052132 "Realizzazione "Paullese" II lotto – I stralcio tratto B (finalizzata nel 2017 a cap 40000175) - Missione 10 programma 5 Titolo 2 Macroaggregato 02;
- per € 9.000.000,00 negli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione 2019 al capitolo 10052132 "Realizzazione "Paullese" II lotto – I stralcio tratto B (finalizzata nel 2017 a cap 40000175) - Missione 10 programma 5 Titolo 2 Macroaggregato 02;

il crono programma pagamenti relativi all'importo della procedura in argomento pari ad € 13.867.198,32 (di cui iva 22% pari a € 2.500.642,32) avverrà sulla base della seguente tempistica:

anno 2018	€ 3.700.000,00
anno 2019	€ 5.000.000,00
anno 2020	€ 8.000.000,00
anno 2021	€ 300.000,00

il crono programma entrate relativi all'importo della procedura in argomento pari ad € 13.867.198,32 (di cui iva 22% pari a € 2.500.642,32) avverrà sulla base della seguente tempistica:

anno 2018	€ 3.700.000,00
anno 2019	€ 5.000.000,00
anno 2020	€ 8.000.000,00
anno 2021	€ 300.000,00

9) di stabilire che le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio e che, in caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie, il concorrente è escluso dalla gara, come previsto dall'art. 83 comma 9 del Decreto Legislativo n. 50/2016;

10) di certificare che il presente provvedimento rispetta i limiti stabiliti dall'art. 163 - comma 2 del Decreto Legislativo n. 267/2000 in quanto la spesa da impegnare è necessaria al fine di evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente;

11) di trasmettere il presente provvedimento al Settore Contabilità e Gestione Finanziaria del Peg per gli adempimenti conseguenti.

Il presente provvedimento sarà inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line nei termini di legge.

Si attesta che per il presente atto sarà richiesta la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 29 del Decreto Legislativo n. 50/2016.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi degli artt. 29 e 41 del DLgs. n. 104/2010 ricorso giurisdizionale al T.A.R. e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e ss. del D.P.R. n. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla comunicazione del medesimo.

IL DIRETTORE DEL SETTORE
PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE STRADE
Ing. Giacomo Gatta
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

Indicazioni contabili

L'intervento di cui trattasi è inserito nel Programma Triennale del Lavori Pubblici 2017-2019 e dell'elenco annuale dei lavori 2017 adottato con decreto sindacale Rep. Gen. 282/2017 del 27/10/2017 in atti n. 215978/5.3/2017/3.
è stato riapprovata con Decreto del Sindaco Metropolitano Rep. Gen. n.335/2017 del 18/12/2017 la modifica dell'importo lavori e del quadro economico ai sensi del comma 8 art. 133 del D.lgs 163/06
L'entrata di € 500.000,00 iscritta sul cap di entrata 40000175 del Bilancio 2017 E.4.02.01.02.001 conto economico 1.3.2.01.02.001 stato patrimoniale dare 1.3.2.04.01.02.001 - titolo 4 tipologia 02 categoria 0100.
La spesa complessiva di Euro 17.000.000,00 interamente finanziato dalla Regione Lombardia è imputata agli stanziamenti come segue:
- per € 500.000,00 nello stanziamento iscritto nel bilancio di previsione 2017 al capitolo 10052132 "Realizzazione "Paullese" II lotto – I stralcio tratto B (finalizzata nel 2017 a cap 40000175) - Missione 10 programma 5 Titolo 2 Macroaggregato 02 di cui € 100.155,72 esigibilità 2017 e la differenza di € 399.844,28 esigibilità 2018;
- per € 7.500.000,00 negli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione 2018 al capitolo 10052132 "Realizzazione "Paullese" II lotto – I stralcio tratto B (finalizzata nel 2017 a cap 40000175) - Missione 10 programma 5 Titolo 2 Macroaggregato 02;
- per € 9.000.000,00 negli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione 2019 al capitolo 10052132 "Realizzazione "Paullese" II lotto – I stralcio tratto B (finalizzata nel 2017 a cap 40000175) - Missione 10 programma 5 Titolo 2 Macroaggregato 02.

BANDO DI GARA
(Procedura ristretta, Direttiva 2014/24/UE)

Nota Esplicativa al Bando di Gara

(inviato alla GUUE in data ……)
(I paragrafi che seguono si riferiscono ai corrispondenti punti del Bando di Gara)

Premessa

La presente Nota Esplicativa del Bando, concepita nel comune interesse alla trasparenza ed alla par condicio, si prefigge, sia lo scopo di illustrare al meglio i contenuti del Bando, sia di assicurare il rispetto delle prescrizioni legislative e degli insegnamenti desumibili dalla giurisprudenza amministrativa, sia infine di sollecitare gli operatori economici a collaborare costruttivamente al miglioramento della procedura.

In particolare, la Nota Esplicativa fornisce ulteriori informazioni agli operatori economici sui requisiti di partecipazione e sulla compilazione della domanda di partecipazione, ed esplicita le motivazioni che hanno determinato la Città Metropolitana di Milano (nel seguito, la Città Metropolitana) ad operare le scelte qui indicate.

Si ricorda che, in caso di raggruppamento già costituito, la capofila potrà sottoscrivere le dichiarazioni anche in nome e per conto degli associati (allegare copia dell'atto notarile).

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta in lingua italiana. Eventuali documenti redatti in altre lingue dovranno essere corredati da traduzione giurata o asseverazione.

Punto II.1.4) del Bando Breve descrizione

La Città Metropolitana intende affidare la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori di riqualifica e potenziamento della S.P. ex S.S. 415 "Paullese".
Gli operatori economici interessati ad avere maggiori dettagli sui lavori, possono scaricare, all'indirizzo di cui al punto I.3 del Bando, le Linee Guida.
L'appalto comprende anche la progettazione esecutiva dei lavori in virtù della previsione di cui all'art. 59, c. 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale, rinviando all'art. 216, c. 4bis, del citato D.Lgs., consente alle stazioni appaltanti che, al momento dell'entrata in vigore dell'anzidetto D.Lgs., erano in possesso di un progetto approvato, di poter affidare congiuntamente la progettazione e l'esecuzione dei lavori previsti da quel progetto.
La procedura prevede la possibilità di affidare all'aggiudicatario, mediante procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, nuovi lavori analoghi, ai sensi dell'art. 63, c. 5, del D.Lgs. 50/2016.
Gli interventi che potrebbero essere oggetto dei suddetti affidamenti sono indicati nel Piano Programma dei lavori allegato al presente documento, e sono individuati con le lettere B e C.

Punto II.2.5) del Bando Criteri di aggiudicazione

La gara sarà aggiudicata in base all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo.

Punto II.2.9) del Bando Numero di operatori economici che saranno invitati a partecipare

In applicazione dell'art. 65 della Direttiva 2014/24/UE e dell'art. 91 del D.Lgs. 50/2016, saranno invitati a partecipare non più di 12 operatori economici. Le motivazioni che hanno spinto la Città Metropolitana all'utilizzo dell'istituto anzidetto sono indicate nelle Linee Guida.

Ai fini della selezione, agli operatori economici che intendono partecipare è richiesto di indicare, nell'Allegato 1 alla presente Nota Esplicativa, il Fatturato Globale del quinquennio 2012-2016, ossia il fatturato relativo a tutte le attività dell'operatore economico, rilevabile dal bilancio di esercizio.

Agli operatori economici è inoltre richiesto di indicare, sempre attraverso l'Allegato 1, il Fatturato Specifico relativo al quinquennio 2012-2016, riferito a commesse attinenti strade extra urbane principali o secondarie, autostrade, nonché ponti e viadotti struttura mista acciaio-calcestruzzo aventi ciascuno lunghezza non inferiore a 30 metri. Per ogni commessa dovrà essere presentata una scheda descrittiva di commessa di cui all'Allegato 2.

Saranno presi in considerazione solamente i fatturati per attività svolte direttamente dall'operatore economico; per attività svolte direttamente si intendono quelle eseguite dall'operatore economico senza il concorso di terzi. Per i raggruppamenti di imprese, il fatturato in questione sarà la somma di quelli detenuti da tutti i componenti il raggruppamento.

Ove i soggetti ammessi alla selezione (cioè in possesso dei requisiti minimi di cui al punto III.1) che segue) siano in numero inferiore od eguale a 12, verranno tutti selezionati ed invitati a presentare offerta.

Ove i soggetti ammessi alla selezione siano più di 12, per i soli soggetti che hanno indicato, attraverso l'Allegato 1 e l'Allegato 2, il Fatturato Specifico, sarà redatta una graduatoria in ordine decrescente del loro Fatturato Globale. I soggetti inclusi nella graduatoria saranno divisi in tre gruppi, in ordine decrescente di detto importo. Nel caso che la divisione di N (numero degli ammessi) per tre desse resto uno, il primo ed il terzo gruppo avranno un numero di componenti pari a N/3, mentre il secondo gruppo avrà un numero di componenti pari a N/3+1. Nel caso il resto fosse due, il secondo gruppo avrà un numero di componenti pari a N/3, mentre il primo ed il terzo gruppo avranno un numero di componenti pari a N/3+1. Da ciascuno dei tre gruppi saranno quindi selezionati ed invitati a presentare offerta i quattro soggetti che detengono il maggior Fatturato Specifico in commesse come sopra definite.

Ove non fosse possibile eseguire la selezione secondo la procedura qui sopra indicata in quanto, pur essendo più di 12 i soggetti ammessi, sono meno di 12 quelli che possiedono il Fatturato Specifico, verranno selezionati ed invitati a presentare offerta tutti i soggetti in possesso del Fatturato Specifico, indipendentemente dalla loro collocazione nei tre gruppi di cui sopra; si procederà inoltre ad integrare a 12 il numero dei soggetti selezionati, scegliendo fra i soggetti privi di Fatturato Specifico quelli che detengono il maggior Fatturato Globale.

La tecnica di selezione sopra esposta consente di ottenere un conveniente equilibrio fra le seguenti esigenze:

1. adottare criteri di selezione obiettivi;
2. rispettare l'uguaglianza fra i soggetti interessati, offrendo alla grande, alla media ed alla piccola impresa eguali possibilità di partecipazione, ciò in quanto la selezione all'interno dei tre gruppi sopra descritti consente di individuare operatori economici appartenenti alle tre differenti fasce di mercato.

Schede descrittive di commessa

Dovendo garantire la par condicio e volendo agire in modo trasparente, la Città Metropolitana ha ritenuto di ricorrere all'uso di schede descrittive, al fine di consentire un'agevole ed omogenea valutazione dei requisiti vantati dai candidati. Ciò al tempo stesso permette, a

chiunque possa averne interesse, di verificare la linearità del comportamento della Città Metropolitana, ed a quest'ultima di esercitare il diritto/dovere di controllare, in ogni tempo, la veridicità delle dichiarazioni.
Alla domanda di partecipazione gli operatori economici dovranno quindi allegare le schede descrittive delle commesse che concorrono a formare il Fatturato Specifico di cui al punto II.2.9 che precede: si sottolinea che alla quantificazione del Fatturato Specifico concorreranno esclusivamente i fatturati delle commesse per le quali sarà stata fornita la scheda descrittiva anzidetta.

Per la compilazione delle schede descrittive si precisa inoltre quanto segue:

1. le schede devono essere redatte utilizzando il modello di cui all'Allegato 2 e dovranno essere compilate in tutte le loro parti;
2. alla voce 1) "Operatore economico" della scheda deve essere indicato, in caso di raggruppamento, il componente del raggruppamento che ha effettivamente eseguito i lavori cui la scheda si riferisce;
3. la "Tipologia dei lavori" (voce 5) della scheda) deve essere indicata con particolare cura, in modo che la si possa ricondurre agevolmente a quanto riportato nel contratto al quale la commessa si riferisce;
4. per "Fatturato … nel periodo 2012-2016" (voce 9) della scheda) deve intendersi la somma delle fatture, al netto di IVA e oneri di legge, emesse nel periodo 2012-2016;
5. per la voce 9) della scheda valgono inoltre le seguenti prescrizioni:
   a) l'operatore economico titolare di una commessa, che l'abbia eseguita integralmente con la propria struttura, può indicare il fatturato complessivo;
   b) l'operatore economico titolare di una commessa, che abbia affidato in subappalto parte delle attività, deve indicare esclusivamente il fatturato relativo alle attività da lui eseguite direttamente, al netto quindi del fatturato di quelle subappaltate;
   c) l'operatore economico che abbia effettuato le attività in associazione con terzi, deve indicare il fatturato relativo alle attività da lui eseguite direttamente, al netto quindi del fatturato relativo alle attività eseguite dagli altri componenti dell'associazione;
6. si raccomanda di inoltrare subito una richiesta di chiarimento qualora il Bando o la Nota Esplicativa non fossero ritenuti sufficientemente espliciti;
7. si raccomanda di evitare aggiunte, integrazioni, opuscoli pubblicitari o simili, perché si tratterebbe di documentazione non richiesta e come tale non valutabile, che rende più difficile l'attività di esame da parte della Città Metropolitana e rischia di creare fraintendimenti.

Scaduto il termine di presentazione delle domande di partecipazione, non è ammessa la presentazione di nuove schede. Si richiama l'attenzione sulla gravità delle conseguenze che potrebbero derivare dall'inserimento nelle schede descrittive di commessa di dati non rispondenti al vero, circostanza quest'ultima che potrebbe essere qualificata come una falsa dichiarazione in gara.

La Città Metropolitana si riserva, ogni volta che il contenuto di una scheda non sia sufficientemente chiaro, di invitare gli operatori economici a fornire le delucidazioni del caso, fissando un termine perentorio; solamente in caso di inosservanza di detto termine la scheda non sarà presa in considerazione.

Si invitano inoltre gli interessati a presentare la propria domanda di partecipazione rispettando l'impostazione grafica dell'Allegato 1 e dell'Allegato 2 onde evitare inutili appesantimenti dell'attività istruttoria della Città Metropolitana e/o errori e/o omissioni di informazioni ritenute della Città Metropolitana necessarie per poter considerare la domanda di partecipazione completa.

Punto III.1) del Bando Condizioni di partecipazione

Gli operatori economici dovranno dichiarare l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

L'operatore economico dovrà soddisfare i requisiti di capacità economica/finanziaria e tecnica attraverso il possesso delle seguenti qualificazioni SOA: categoria OG3, classifica VI (fino a € 10'329'000); categoria OS21, classifica III (fino a € 1'033'000); categoria OS10, classifica II (fino a € 516'000); categoria OS12-A, classifica III (fino a € 1'033'000).

Inoltre, gli operatori economici dovranno aver svolto, negli ultimi dieci anni dalla pubblicazione del Bando, servizi di ingegneria e di architettura di cui all'art. 3, lett. *vvv*), del D.Lgs. 50/2016 relativi a lavori appartenenti alla categoria strutture, destinazione funzionale S.03, per un importo minimo di € 8'600'000.

Punto VI.3d) del Bando Richieste di chiarimento

Sempre nell'ottica della trasparenza e della *par condicio*, quindi nell'interesse di tutti, è fatto obbligo agli interessati di attenersi alla logica della legge 241/1990. In proposito si ricorda che le richieste di chiarimento e le relative risposte saranno rese note a tutti i soggetti interessati alla gara mediante pubblicazione sul sito internet della Città Metropolitana (……..…..).

Nel corso della gara, sostanzialmente parificabile alle trattative negoziali disciplinate dal codice civile, ed in considerazione delle potenziali responsabilità patrimoniali derivanti dalle procedure ad evidenza pubblica, gli operatori economici sono sollecitati ad un comportamento improntato alla massima lealtà consistente nel segnalare tempestivamente tutte le ragioni di dissenso in ordine alla legittimità dei comportamenti della Città Metropolitana, nell'ambito dei principi stabiliti dagli articoli 1337 e 1338 c.c..

Informazioni generali

Gli operatori economici possono dichiarare il possesso delle condizioni di partecipazione utilizzando, a loro scelta, gli allegati al presente documento oppure il documento di gara unico europeo, così come riportato nella circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 18/7/2016 n. 3, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27/7/2016 n. 174. Resta ferma la necessità di produrre le schede descrittive di commessa di cui all'Allegato 2.

Si ricorda che in forza dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 gli operatori economici possono soddisfare i requisiti di capacità economica e finanziaria ed i requisiti di capacità tecnica di cui al punto III.1 che precede anche a mezzo di soggetti ausiliari.

Gli operatori economici raggruppandi dovranno allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione nella quale si indica chi assumerà il ruolo di mandatario. La Città Metropolitana invierà solo a detto componente tutte le successive comunicazioni inerenti la gara.

_____

Il Responsabile Unico Del Procedimento
Ing. Giacomo Gatta

Allegati.

1: Dichiarazioni e quadro riassuntivo dei fatturati.
2: Scheda descrittiva di commessa (Punto II.2.9) del Bando di gara)
3: Fac simile di dichiarazione requisiti di qualificazione soggettiva
4: Piano Programma dei lavori.

Allegato 1

Spett.le
Città Metropolitana di Milano
All'attenzione del
Responsabile Unico Del Procedimento

DICHIARAZIONI E QUADRO RIASSUNTIVO DEI FATTURATI

I sottoscritti:

impresa a) ....., iscritta a ....., con sede legale in.....
impresa b) ....., iscritta a ....., con sede legale in.....
impresa c) ....., iscritta a ....., con sede legale in.....
…
impresa n) ....., iscritta a ....., con sede legale in.....

CHIEDONO

di essere invitati alla gara;
dichiarano che in caso di aggiudicazione costituiranno una associazione temporanea di impresa nei modi di legge e che il ruolo di mandatario sarà assunto da …….....…….

L'indirizzo PEC cui rivolgere tutte le comunicazioni relative alla presente gara è ……..

Ai fini della dimostrazione dei requisiti di capacità economica/finanziaria e tecnica,

DICHIARANO

che sono in possesso dell'attestazione di qualificazione in corso di validità per categoria e classificazione nel seguito precisate:

	Categoria/classifica	Categoria/classifica	Categoria/classifica
Impresa a)			
Impresa b)			
Impresa c)			
....			
Impresa n)			

Inoltre forniscono le dichiarazioni e compilano i quadri riassuntivi dei fatturati che seguono.

* * *

Fatturato Globale nel periodo 2012-2016 (punto II.2.9 che precede)

	2012	2013	2014	2015	2016	
Impresa a)	.....	.....	.....	.....	.....	**Totale**
Impresa b)	.....	.....	.....	.....	.....	
Impresa c)	.....	.....	.....	.....	.....	
	.....	.....	.....	.....	.....	
Impresa n)	.....	.....	.....	.....	.....	
Totali	.....	.....	.....	.....	.....	.....

* * *

Fatturato Specifico nel periodo 2012-2016 (punto II.2.9 che precede)

	2012	2013	2014	2015	2016	
Impresa a)	.....	.....	.....	.....	.....	**Totale**
Impresa b)	.....	.....	.....	.....	.....	
Impresa c)	.....	.....	.....	.....	.....	
	.....	.....	.....	.....	.....	
Impresa n)	.....	.....	.....	.....	.....	
Totali	.....	.....	.....	.....	.....	.....

* * *

Servizi di ingegneria e di architettura nel periodo 2007-2017, relativi a lavori appartenenti alla categoria strutture, destinazione funzionale S.03 (punto III.1 che precede)

	2007 - 2017
Impresa a)	…….....
Impresa b)	…….....
Impresa c)	…….....
Impresa n)	…….....
Totale (minimo 8'600'000 Euro)	…….....

Firma del Rappresentante legale

.....

Allegato 2

Spett.le
Città Metropolitana di Milano
All'attenzione del
Responsabile Unico Del Procedimento

SCHEDA DESCRITTIVA DI COMMESSA
(Punto II.2.9) del Bando di Gara)

1) **Operatore economico:**

2) **Committente:**

3) **Identificazione della commessa:**

4) **Luogo di esecuzione:**

5) **Tipologia dei lavori (come rilevabili dal contratto d'appalto):**

6) **Importo dei lavori eseguiti dall'operatore economico:**

7) **Anno di inizio dei lavori:**

8) **Anno di termine dei lavori:**

9) **Fatturato dell'operatore economico relativo ai lavori di cui al punto 6) nel periodo 2012-2016:**

10) **Sintetica descrizione dei lavori eseguiti dall'operatore economico:** (massimo mezza facciata)

Firma del Rappresentante legale

.....

Allegato 3

Spett.le
Città Metropolitana di Milano
All'attenzione del
Responsabile Unico Del Procedimento

FAC SIMILE DI DICHIARAZIONE - REQUISITI DI QUALIFICAZIONE SOGGETTIVA

1) Il/I sottoscritto/i _____ nato/i a _____ il |_|_/_|_/_|_| C.F. |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| e residente a _____ prov. |_|_| CAP |_|_|_|_|_| via _____ nella qualità di legale rappresentante della Società _____;

2) (eventualmente) il sottoscritto _____ giusta procura generale / speciale n. _____ del |_|_/_|_/_|_| autorizzato a rappresentare l'impresa di cui al punto 1 con sede legale in _____ prov. |_|_| CAP |_|_|_|_|_| via _____ Partita I.V.A. n. |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| Codice attività |_|_|_|_|_|;

DICHIARA [1]

di essere in regola con il contenuto di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e quindi che:

1) Nel confronto di nessuno dei soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

   a. Delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

   b. Delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

   c. False comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;

   d. Frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

   e. Delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati

[1] In caso di ATI, ogni membro deve compilare la propria dichiarazione.

connessi alle attività terroristiche;

f. Delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

g. Sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

h. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2) Nei confronti dei soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3) Non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

4) Non si trova in alcuna delle seguenti situazioni:

a. Esistenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;

b. Stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;

c. Si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

d. Si trova in conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e. Sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile

2008, n. 81;

f. Sia iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

g. Sia iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h. Abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i. (indicare una delle opzioni)

   ☐ Pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

   ☐ Non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

j. Si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

5) È in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ex legge 12.03.1999 n. 68, in quanto: (indicare una delle opzioni)

   ☐ Ha un organico inferiore a 15 dipendenti;

   ☐ Ha un organico compreso tra 15 e 35 dipendenti, ovvero superiore a 35 dipendenti, e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 28.01.2000;

   ☐ Ha un organico compreso tra 15 e 35 dipendenti, ovvero superiore a 35 dipendenti, ed ha effettuato nuove assunzioni dopo il 28.01.2000 nel pieno rispetto delle prescrizioni normative che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

Firma del Rappresentante legale

.....

Allegato 4

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

RIQUALIFICA E POTENZIAMENTO DELLA S.S. 415 PAULLESE

Piano Programma dei lavori

La Provincia di Milano (divenuta Città Metropolitana di Milano in data 1/1/2015) aveva a suo tempo messo mano ai lavori di riqualifica e potenziamento della strada statale 415 "Paullese" secondo un progetto suddiviso nei due seguenti Lotti:

- Lotto 1: da Peschiera Borromeo allo svincolo con la strada provinciale n. 39 "Cerca" e contro strada di collegamento alla rotatoria a raso dello svincolo "Settala";

- Lotto 2: dallo svincolo con la strada provinciale n. 39 "Cerca" a Spino d'Adda, collegandosi al progetto promosso, in sponda sinistra del fiume Adda, dalla Provincia di Cremona. Questo Lotto è suddiviso in tre stralci funzionali come segue:
  - 1º stralcio: dallo svincolo con la strada provinciale n. 39 "Cerca" allo svincolo di Zelo Buon Persico;
  - 2º stralcio: dallo svincolo di Zelo Buon Persico a Spino d'Adda (ponte sull'Adda e raccordo esclusi);
  - 3º stralcio: comprende il ponte sull'Adda ed il raccordo. Questo stralcio è divenuto successivamente di competenza della Provincia di Cremona e non fa quindi più parte dei lavori di responsabilità della Città Metropolitana di Milano.

Il 1º stralcio del Lotto 2 è a sua volta suddiviso in due tratti, denominati "A" e "B":
- il tratto "A" va dall'inizio del 1º stralcio alla progressiva km 12+746, vale a dire fino all'intersezione della "Paullese" con la Tangenziale Est Esterna di Milano (T.E.E.M.), e comprende gli svincoli a livelli sfalsati di Settala e Paullo, entrambi del tipo a "diamante" con la rotatoria a piano campagna ed il traffico dell'asse principale su viadotto;
- il tratto "B" è compreso fra la progressiva km 13+300 (corrispondente al lato ovest dello svincolo con la T.E.E.M.) e il km 14+071, e comprende lo svincolo di Zelo Buon Persico, che è a "diamante" come quelli di Settala e Paullo, ma con rotatoria ovale.

Il Lotto 1 di cui sopra è stato completato dalla Provincia di Milano nell'ottobre del 2013. Per quanto riguarda il Lotto 2, la Città Metropolitana di Milano è prossima ad aggiudicare l'appalto attinente al tratto "A" del 1º stralcio.

Per completare la riqualifica ed il potenziamento della "Paullese" restano pertanto da eseguire i lavori di seguito elencati.

A Il tratto "B" del 1º stralcio del Lotto 2.
Per questo intervento è disponibile un progetto definitivo redatto nel 2013 dalla Technital S.p.A., che prevede progettazione e lavori per un importo di 11'359'000 di Euro, al netto di I.V.A..

B Il 2° stralcio del Lotto 2.
Questo intervento va dalla fine del 1° stralcio del Lotto 2 al raccordo del ponte sul fiume Adda, dalla progressiva 14+071 alla progressiva 16+750 in Comune di Zelo Buon Persico, e prevede il raddoppio della carreggiata dell'esistente infrastruttura.
Le opere principali consistono in:

- svincolo Bisnate composto da due rotatorie collegate da una strada a doppio senso di marcia che permette l'attraversamento dell'asse principale con due rampe,

rispettivamente della lunghezza di 180 e 200 metri, e da un viadotto in struttura mista acciaio-calcestruzzo di luce pari a 30,4 metri;

- una contro strada poderale che si sviluppa parallelamente alla "Paullese" per una lunghe di circa 1795 metri, e da un sottopasso ciclopedonale necessario all'attraversamento della "Paullese" di lunghezza totale pari a 161,63 metri (rampe comprese) ed è realizzata mediante uno scatolare in c.a..

Per questo intervento è disponibile un progetto definitivo redatto nel 2013 dalla Technital S.p.A., che prevede progettazione e lavori per un importo di 11'307'000 di Euro, al netto di I.V.A..

C Risoluzione delle interferenze semaforiche tra la S.P. ex S.S. 415 "Paullese" e le vie Moro e Gela nel Comune di San Donato Milanese
L'intervento comporta la realizzazione di:

- un incrocio a livelli sfalsati su via Gela, mediante un nuovo cavalcavia in acciaio a via di corsa inferiore, di luce pari a 30 metri, la realizzazione di due rotatorie collegate al cavalcavia con due rampe bidimensionali e la connessione alla "Paullese" con corsie monodirezionali di accelerazione e decelerazione;
- una passerella ciclopedonale, con struttura in acciaio di luce netta pari a 37,2 metri, in corrispondenza di via Moro, che consentirà il collegamento tra i percorsi ciclopedonali attualmente esistenti ad Est ed Ovest della S.P. ex S.S. 415 "Paullese". Le rampe est ed ovest hanno rispettivamente una lunghezza di 120 e di 76 metri circa. L'intervento prevede anche la realizzazione di due fermate bus.

Per questo intervento è disponibile un progetto preliminare redatto nel 2014 dalla Technital S.p.A., che prevede progettazione e lavori per un importo di 6'634'000 di Euro, al netto di I.V.A..

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S02
SENDER:	ENOTICES
CUSTOMER:	
NO_DOC_EXT:	2017-XXXXXX
SOFTWARE VERSION:	9.6.5
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
Posta elettronica:	…@cittametropolitana.mi.it
NOTIFICATION TECHNICAL:	YES
NOTIFICATION PUBLICATION:	YES

Bando di gara Lavori

Direttiva 2014/24/UE

www.cittametropolitana.mi.it

E-mail: protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it
Codice NUTS: ITC4C

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: www.cittametropolitana.mi.it

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopra indicato

- **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

  Autorità regionale o locale

I.5) Principali settori di attività
Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

- **Entità dell'appalto**
- **Denominazione:**

  Riqualifica e potenziamento della S.S. 415 “Paullese”
- **Codice CPV principale**

  45233141
- **Tipo di appalto**

  Lavori
- **Breve descrizione:**

  Riqualifica e potenziamento di un tratto della S.S. 415 “Paullese” compreso fra le progressive 13+300 e 14+071, inclusi gli svincoli di Zelo Buon Persico

- **Valore totale stimato**

  Valore, IVA esclusa: 29'300'000,00 Euro

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**
Questo appalto è suddiviso in lotti: NO

Le offerte vanno presentate per numero massimo di lotti:

Numero massimo di lotti che possono essere aggiudicati a un offerente:

II.2) Descrizione

- **Denominazione:**
- Riqualifica e potenziamento della S.S. 415 "Paullese"
- **Codici CPV supplementari**

  74200000

- **Luogo di esecuzione**

  Codice NUTS: ITC4C

  Luogo principale di esecuzione: Cittá Metropolitana di Milano

II.2.4) **Descrizione dell'appalto**:

Vedi precedente punto II.1.4

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 11'359'000,00 Euro, di cui Euro 700.000 per oneri sicurezza e Euro 192.000 per progettazione

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**

Durata in mesi: 30

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: NO

- **Informazioni relative ai limiti al numero di candidati che saranno invitati a partecipare**

  Numero previsto di candidati: 12.

  Criteri obiettivi per la selezione del numero limitato di candidati: vedi la Nota Esplicativa di cui al seguente punto VI.3

- **Informazioni sulle varianti**

  Autorizzate varianti:

NO

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni
Opzioni: SI
Descrizione delle opzioni: ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 50/2016 è previsto l'affidamento di lavori analoghi per 17'941'000 Euro, come indicato nel Piano Programma dei lavori allegato alla Nota Esplicativa di cui al seguente punto VI.3

- **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**

- **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: NO

II.2.14) **Informazioni complementari**

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

- **Condizioni di partecipazione**
- **Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**

Elenco e breve descrizione delle condizioni:

I candidati devono essere in regola con l'art. 80 del D.Lgs. 50/2016

III.1.2) Capacità economica e finanziaria

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.5) **Informazioni concernenti contratti d'appalto riservati**

- **Condizioni relative al contratto d'appalto**
- **Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:**
- **Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto**
- **Sezione IV: Procedura**

IV.1) **Descrizione**

IV.1.1) **Tipo di procedura**

Procedura ristretta

- **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**
- **Informazioni relative alla riduzione del numero di soluzioni o di offerte durante la negoziazione o il dialogo**

IV.1.6) **Informazioni sull'asta elettronica**

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: SI

IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**

- **Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura**
- **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**

Data: 28/2/2018

- **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**
- **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**

Italiano

IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**

Durata in mesi: 9 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte) IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**

Sezione VI: Altre informazioni

- **Informazioni relative alla rinnovabilità**

  Si tratta di un appalto rinnovabile: NO

- **Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici**

  Sarà accettata la fatturazione elettronica

VI.3) **Informazioni complementari:**

- Determina a contrarre Racc. Gen. n. ...../2017 del ....
- Responsabile Unico del Procedimento (RUP): Ing. Giacomo Gatta
- I soggetti interessati alla procedura possono scaricare la Nota Esplicativa del presente bando dal sito di cui al precedente punto I.3; la Nota Esplicativa contiene tutte le informazioni necessarie per predisporre la domanda di partecipazione;
- Le richieste di chiarimento possono essere rivolte esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo …….. all'attenzione del RUP, entro il 16/2/2018; richieste di chiarimento inviate oltre detto termine o con un mezzo di trasmissione diverso dalla PEC non saranno evase;
- I soggetti interessati alla procedura possono scaricare dal sito di cui al punto I.3 le Linee Guida che contengono informazioni generali sull'intera procedura.

- **Procedure di ricorso**
- **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

  Tar Lombardia - Milano
  Milano
  Italia

- **Organismo responsabile delle procedure di mediazione**
- **Procedure di ricorso**
- **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**
- **Data di spedizione del presente avviso:**

COPIA

Città metropolitana di Milano

DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

del 18/12/2017 Rep. Gen. n. 335/2017 Atti n. 279371/2000.3.3/1997/2246

Oggetto: Approvazione del progetto definitivo della riqualificazione e potenziamento della S.P. ex S.S. 415 "Paullese" 2° lotto – 1° stralcio Tratto B.

IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale, dottoressa Simonetta Fedeli

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;
PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati;
VISTO il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 334/2017 del 18/12/2017 avente ad oggetto "Approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2017";
VISTA la Legge n. 56/2014 ;
VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;
VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DECRETA

1) **di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;**
2) **di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;**
3) **di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.**

DIREZIONE PROPONENTE AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO – SETTORE PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE STRADE

Oggetto: Approvazione del progetto definitivo della riqualificazione e potenziamento della S.P. ex S.S. 415 “Paullese” 2° lotto – 1° stralcio Tratto B

RELAZIONE TECNICA:

La Provincia di Milano approvò, con delibera di Consiglio n. 61522/2246/1997 del 25.09.1997 il progetto preliminare per la riqualifica complessiva della “Paullese” (lotto I e lotto II) e il protocollo d'intesa tra la Regione Lombardia, le Province di Milano, Lodi e Cremona, l'Ente Nazionale Strade (ANAS) e i Comuni della Paullese, nonché la convenzione allegata al protocollo medesimo tra la regione Lombardia, la Provincia di Milano e l'ANAS.

Al fine di dare seguito a quanto stabilito dalla sopraccitata convenzione con det. Dir. R.G. N. 5972/01 del 19/10/2001 fu affidato all'ATI tra Technital S.p.a. (mandataria) e T.E.C.N.IC. S.p.a. e Terra Company la redazione del progetto definitivo, del progetto esecutivo e dello studio d'impatto ambientale per la riqualifica ed il potenziamento della Paullese nel tratto da Peschiera Borromeo a Spino d'Adda (I e II lotto), ponte compreso.

Il I lotto è stato completato e già collaudato, successivamente, il II lotto è stato suddiviso, per motivi economici/finanziari, in due stralci funzionali Tratto A e B oltre al ponte sull'Adda.

Premesso quanto sopra ed a seguito delle mutate condizioni infrastrutturali intervenute con la realizzanda TEEM, con le opere ad essa connesse e al fine di accogliere le modifiche normative intervenute, lo scrivente Settore ha incaricato l'ATI tra Technital S.p.a. (mandataria) e T.E.C.N.IC. S.p.a. di redigere il nuovo progetto con adeguamento sia al mutato stato dei luoghi, sia alle nuove normative.

Il progetto definitivo dell'intera opera è stato approvato con Delibera Cipe n. 149 del 05/12/2005 e il secondo lotto primo stralcio tratti A e B è stato riapprovato per la dichiarazione di pubblica utilità con Delibera Cipe n. 35 del 29/12/2016.

In data 2 dicembre 2013 l'ATI ha consegnato il progetto definitivo del II lotto I stralcio, che è stato suddiviso in due tratti:
- **tratto A** che va dalla S.P. 39 “Cerca” all'inizio della TEEM;
- **tratto B** che prevede la riqualificazione della Paullese dall'intervento TEEM alla svincolo di Zelo Buon Persico compreso.

Il tratto A è in corso di aggiudicazione.

In considerazione dell'ultimazione delle opere della TEEM assume particolare rilevanza iniziare i lavori del tratto B, per meglio coordinare i collegamenti tra la TEEM e l'area urbana milanese attraverso la S.P. ex S.S. 415 "Paullese".

Il Progetto definitivo del tratto “B” è compreso tra la progressiva km 13+300 (corrispondente al lato est dello svincolo con la T.E.E.M.) e la fine del Lotto 2 - 1° stralcio progressiva km 14+071.

Gli interventi compresi in questo tratto riguardano essenzialmente lo svincolo di Zelo Buon Persico, che è a “diamante” e la rotatoria sovrappassata che è ovale.
Tale intervento è urgente in quanto lo sviluppo sia industriale che residenziale dell'area sud-orientale di Milano ha innescato una domanda di mobilità che non può più essere soddisfatta da una offerta che in passato è stata ampiamente sufficiente. C’è una soglia oltre la quale l’infrastruttura di trasporto, se non riqualificata, diventa non solo antieconomica, ma crea condizioni di invivibilità nell’area di riferimento. Questo è il caso della “Paullese”, un tempo tranquilla strada provinciale del quadrante sud-orientale di Milano, oggi congestionata arteria di transito sia per i pendolari che per le merci che hanno origine e/o destinazione in quell’area. Basti pensare che la funzione svolta attualmente dalla “Paullese” era fino a solo una ventina d’anni fa delegata alla strada provinciale oggi chiamata “Vecchia Paullese”, che si ritrova con modeste dimensioni trasversali e limitate condizioni di sicurezza, aggravate dall’attraversamento dei centri urbani ubicati sul percorso.

Il Tratto B è in sostanza il completamento dello svincolo di Zelo Buon Persico, di cui sono già state realizzate, da parte della Provincia di Lodi, la rotatoria a raso, le rampe di svincolo e la viabilità che collega le strade locali alla Paullese attraverso la rotatoria. Il progetto prevede di completare lo svincolo con il viadotto sull’asse principale e l’adeguamento delle rampe.
Il viadotto ha una luce netta di m 130 e la struttura mista acciaio-calcestruzzo, la rampa ovest ha una lunghezza di circa m 279 e la rampa est di circa 360 m.
Le specifiche tecniche dei lavori in oggetto sono contenute nei relativi elaborati, come da elenco sotto riportato:

- Relazione generale
- Relazione di cui all'Art. 4 del D.M. 22/04/2004
- Corografia generale 1:25.000
- Computo metrico estimativo
- Computo metrico movimenti di terra e sovrastruttura stradale
- Elenco prezzi unitari
- Analisi prezzi
- Quadro economico
- Capitolato speciale d'appalto – norme generali
- Capitolato speciale d'appalto – norme tecniche
- Schema di contratto
- Offerta prezzi
- Relazione geologica, geomorfologica e idrogeologica
- Carta geopedologica, idrogeologica e geomorfologica
- Profilo geologico
- Planimetria ubicazione indagini geognostiche
- Risultati indagini geognostiche
- Relazione geotecnica
- Certificati prove di laboratorio
- Relazione idrologica ed idraulica
- Planimetria ubicazione opere di sistemazione idraulica
- Vasca di prima pioggia
- Corografia generale 1:10.000
- Planimetria generale
- Profilo longitudinale asse P2

- Sezioni trasversali asse P2
- Sezioni trasversali asse P2
- Sezioni trasversali asse P2
- Sezioni trasversali tipo stradali Tav. 1 /2
- Sezioni trasversali tipo stradali Tav. 2 /2
- Sezioni trasversali tipo opere d'arte
- Particolari costruttivi stradali
- Particolari costruttivi barriere di sicurezza
- Elementi geometrici di tracciato asse P2
- Planimetria di dettaglio raccordo termine lotto con esistente
- Planimetria "nodo B" - svincolo "Zelo Buon Persico"
- Profili "nodo B" - svincolo "Zelo Buon Persico"
- Sez. trasversali "nodo B" - svincolo "Zelo Buon Persico"
- Elementi geometrici del tracciato "nodo B"
- Planimetria segnaletica e barriere di sicurezza
- Caratteristiche materiali
- Relazione statica preliminare
- Pianta, prospetto e sezione trasversale
- Carpenteria metallica impalcato
- Carpenteria pile e spalle
- Apparecchi di appoggio, giunti di dilatazione
- Profilo muri prefabbricati
- Relazione statica preliminare muri in c.a. , muri prefabbricati e scatolari in c.a.
- Muri prefabbricati, muri in c.a.e muro verde - Elementi tipo
- Tombino scatolare e circolare tipo: pianta e sezioni
- Relazione tecnica interventi di mitigazione
- Carte degli interventi di mitigazione
- Tipologico delle barriere acustiche
- Individuazione delle principali interferenze idriche (1:10.000)
- Individuazione delle principali reti tecnologiche interferenti (1:5.000)
- Schede interferenze con reticolo idrografico superficiale
- Schede interferenze con reti tecnologiche
- Fascicolo con Benestare Enti Gestori reti tecnologiche interferenti
- Relazione giustificativa delle stime
- Piano parcellare di esproprio
- Elenco delle ditte da espropriare
- Relazione di stima egli espropri
- Schema fasi costruttive
- Planimetria con ubicazione cantieri
- Deviazioni provvisorie
- Cronoprogramma
- Planimetria con individuazione delle cave e delle discariche
- Rilievi planoaltimetrici Tav. 1 /3
- Rilievi planoaltimetrici Tav. 2 /3
- Rilievi planoaltimetriciTav. 3/3
- Relazione tecnica generale
- Verifiche illuminotecniche

- Capitolato speciale d'appalto - Norme tecniche
- Planimetria generale con ubicazione dei punti di alimentazione in bassa tensione
- Impianti di illuminazione - Planimetria con ubicazione dei punti luce, dei percorsi dei cavidotti, della segnaletica stradale e schema di principio delle alimentazioni Tav. 1/2
- Impianti di illuminazione - Planimetria con ubicazione dei punti luce, dei percorsi dei cavidotti, della segnaletica stradale e schema di principio delle alimentazioni Tav. 2/2
- Impianti di illuminazione - Particolari dei componenti dell'impianto di illuminazione in sede stradale
- Impianti di segnalazione antinebbia - Planimetria con ubicazione dei lampeggiatori antinebbia e dei percorsi dei cavidotti in sede stradale Tav. 1/3
- Impianti di segnalazione antinebbia - Planimetria con ubicazione dei lampeggiatori antinebbia e dei percorsi dei cavidotti in sede stradale Tav. 2/3
- Impianti di segnalazione antinebbia - Planimetria con ubicazione dei lampeggiatori antinebbia e dei percorsi dei cavidotti in sede stradale Tav. 3/3
- ɪmpianti di segnalazione antinebbia - Schema di principio delle alimentazioni elettriche asservite agli impianti di segnalazione antinebbia
- Impianti di segnalazione antinebbia - Schema di principio delle alimentazioni elettriche asservite agli impianti di segnalazione antinebbia - Tav 4
- Impianti di segnalazione antinebbia - Particolari costruttivi e di installazione dei componenti dell'impianto di segnalazione antinebbia
- Sezioni di scavo in sede stradale e canalizzazioni lungo i viadotti
- Quadri elettrici di comando - Schema unifilare quadro di alimentazione svincolo Zelo -
- QBT4
- Manufatto di alloggiamento per quadri di bassa tensione - Pianta, prospetto e sezione
- Piano preliminare di sicurezza - Parte prima
- Piano preliminare di sicurezza - Parte seconda
- Piano preliminare di sicurezza - Parte terza

Il quadro economico dell'opera è il seguente:

A) LAVORI A BASE D'ASTA		
a1 Lavori	€	10.466.556,00
a2 Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€	700.000,00
a3 Progettazione esecutiva	€	200.000,00
A) IMPORTO TOTALE LAVORI	€	11.366.556,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
b1 Oneri fiscali IVA (22%) su A	€	2.506.642,32
b2 Espropri	€	1.011.000,00
b3 Eliminazione interferenze	€	400.000,00
b4 Spese tecniche	€	700.000,00
b5 Fondo incentivante ex art. 113 D.Lgs 50/16 (1%)	€	111.665,00
b6 Fondo previsto dall'art. 205 D.Lgs 50/16	€	305.000,00
b7 Maggiori oneri per monitoraggi ante e post operam (prescrizioni)	€	20.000,00
b8 Prove di laboratorio ex art. 167 D.Lgs 50/16	€	150.000,00
b9 Interventi di compensazione ambientale 3% (prescrizioni)	€	334.996,00
b10 Imprevisti ed arrotondamento	€	100.140,68

B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€**	**5.633.444,00**
TOTALE GENERALE	**€**	**17.000.000,00**

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Giacomo Gatta nominato con determinazione dirigenziale R. G. n. 11933/2013 del 26/11/2013.

Tenuto conto che la spesa necessaria per la realizzazione del progetto di riqualifica e potenziamento della S.P. ex S.S. 415 “Paullese”, da San Donato a Zelo Buon Persico II lotto – 1° stralcio tratto B prevede il finanziamento della Regione Lombardia per € 17.000.000,00.

L’intervento di cui trattasi è inserito nel Programma Triennale del Lavori Pubblici 2017-2019 e dell'elenco annuale dei lavori 2017 adottato con decreto sindacale Rep. Gen. 282/2017 del 27/10/2017 in atti n. 215978/5.3/2017/3.

La spesa complessiva di Euro **17.000.000,00** troverà copertura nel seguente modo:
- per € **500.000,00** negli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione **2017** alla Missione 10 programma 5 Titolo 2 Macroaggregato 02 Cap.10052132 – "Realizzazione "Paullese" II lotto – I stralcio tratto B (finalizzata nel 2017 a cap 40000175);
- per € **7.500.000,00** negli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione **2018** alla Missione 10 programma 5 Titolo 2 Macroaggregato 02 Cap.10052132 – "Realizzazione "Paullese" II lotto – I stralcio tratto B (finalizzata nel 2017 a cap 40000175);
- per € **9.000.000,00** negli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione **2019** alla Missione 10 programma 5 Titolo 2 Macroaggregato 02 Cap.10052132 – "Realizzazione "Paullese" II lotto – I stralcio tratto B (finalizzata nel 2017 a cap 40000175);

Per quanto concerne le modalità di affidamento delle opere si intende procedere attraverso una gara europea con il criterio della valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa art. 59 D.Lgs 50/16, procedura ristretta e, ai sensi dell'art. 128 lettera D.Lgs. 56/2017, all'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori.

Si sottopone pertanto al Sindaco metropolitano l'approvazione del progetto come sopra descritto (importo Euro17.000.000,00 IVA compresa).

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente a’ sensi del D.Lgs. 33/2013.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all’Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall’art. 5 del PTPCT.

Data 4/12/2017

Il Direttore del Settore
Progettazione e Manutenzione Strade
firmato Ing. Giacomo Gatta

PROPOSTA:

IL SINDACO METROPOLITANO

Visto il Decreto n. 263/2016 atti. n. 248968\1.18\2016\6 con il quale e' stata conferita al Consigliere Arianna Censi la delega alla materia “Infrastrutture manutenzioni, Pianificazione Strategica, Organizzazione, personale e Riqualificazione“;

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Progettazione e Manutenzione Strade;

Visti:
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- la Legge 56/2014;
- il Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

DECRETA

1) di approvare il progetto definitivo della riqualificazione e potenziamento della S.P. ex S.S. 415 “Paullese” 2° lotto – 1° stralcio Tratto B;

2) di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l’esecuzione del presente Decreto;

3) La spesa complessiva di Euro **17.000.000,00** troverà copertura nel seguente modo:
   - per € **500.000,00** negli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione **2017** alla Missione 10 programma 5 Titolo 2 Macroaggregato 02 Cap.10052132 – "Realizzazione "Paullese" II lotto – I stralcio tratto B (finalizzata nel 2017 a cap 40000175);
   - per € **7.500.000,00** negli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione **2018** alla Missione 10 programma 5 Titolo 2 Macroaggregato 02 Cap.10052132 – "Realizzazione "Paullese" II lotto – I stralcio tratto B (finalizzata nel 2017 a cap 40000175);
   - per € **9.000.000,00** negli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione **2019** alla Missione 10 programma 5 Titolo 2 Macroaggregato 02 Cap.10052132 – "Realizzazione "Paullese" II lotto – I stralcio tratto B (finalizzata nel 2017 a cap 40000175);

4) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all’Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall’art. 5 del PTPCT, come attestato nella relazione tecnica.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/00)

IL DIRETTORE DEL SETTORE PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE STRADE
Ing. Giacomo Gatta
data 4/12/2017 firmato Giacomo Gatta

IL DIRETTORE
nome <NOME>
data <DATA> firma <FIRMA/FIRMATO>

☐ **SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11, comma 2, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

nome <NOME>

data <DATA> firma <FIRMA/FIRMATO>

VISTO DEL DIRETTORE AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO
(inserito nell'atto ai sensi del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

Dott. Emilio De Vita

data 5/12/17 firmato Emilio De Vita

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

☐ Favorevole
☐ Contrario

IL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

Dott. Domenico D'Amato data 12/12/2017 firmato Domenico D'Amato

Letto, approvato e sottoscritto
per IL SINDACO
IL CONSIGLIERE DELEGATO
(Arianna Censi)

_F.TO CENSI____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Simonetta Fedeli)

_____F.TO FEDELI_____

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione del presente decreto mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69.

Milano lì__18/12/2017_____

IL SEGRETARIO GENERALE

_____F.TO FEDELI_____

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano come disposto dall'art.32 L. n.69/2009.

Milano lì_____ Firma _____

ESECUZIONE

Il presente decreto viene trasmesso per la sua esecuzione a :

….....

Milano lì_____

IL SEGRETARIO GENERALE

_____

Città
metropolitana
di Milano

Area Pianificazione Territoriale Generale, Delle Reti Infrastrutturali E Servizi Di Trasporto Pubblico
Settore Progettazione E Manutenzione Strade

Determinazione Dirigenziale

Raccolta Generale n.11011/2017 del 22/12/2017 Prot. n.297566/2017 del 22/12/2017
Fasc.2000.3.3 / 1997 / 2246

Oggetto: Indizione procedura ristretta ai sensi dell'art. 61 D.Lgs 50/2016 per la progettazione esecutiva e i lavori di riqualifica e il potenziamento della S.P. ex S.S. 415 "Paullese" II lotto 1° stralcio Tratto B per un importo complessivo di € 13.867.198,32. Approvazione dello schema di bando di gara, nota esplicativa e linee guida. Contestuale accertamento dell'entrata di € 500.000,00. CUP: I41B13000680002

L'intervento di cui trattasi è inserito nel Programma Triennale del Lavori Pubblici 2017-2019 e dell'elenco annuale dei lavori 2017 adottato con decreto sindacale Rep. Gen. 282/2017 del 27/10/2017 in atti n. 215978/5.3/2017/3.
è stato riapprovata con Decreto del Sindaco Metropolitano Rep. Gen. n.335/2017 del 18/12/2017 la modifica dell'importo lavori e del quadro economico ai sensi del comma 8 art. 133 del D.lgs 163/06
L'entrata di € 500.000,00 iscritta sul cap di entrata 40000175 del Bilancio 2017 E.4.02.01.02.001 conto economico 1.3.2.01.02.001 stato patrimoniale dare 1.3.2.04.01.02.001 - titolo 4 tipologia 02 categoria 0100.
La spesa complessiva di Euro 17.000.000,00 interamente finanziato dalla Regione Lombardia è imputata agli stanziamenti come segue:
- per € 500.000,00 nello stanziamento iscritto nel bilancio di previsione 2017 al capitolo 10052132 "Realizzazione "Paullese" II lotto – I stralcio tratto B (finalizzata nel 2017 a cap 40000175) - Missione 10 programma 5 Titolo 2 Macroaggregato 02 di cui € 100.155,72 esigibilità 2017 e la differenza di € 399.844,28 esigibilità 2018;
- per € 7.500.000,00 negli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione 2018 al capitolo 10052132 "Realizzazione "Paullese" II lotto – I stralcio tratto B (finalizzata nel 2017 a cap 40000175) - Missione 10 programma 5 Titolo 2 Macroaggregato 02;
- per € 9.000.000,00 negli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione 2019 al capitolo 10052132 "Realizzazione "Paullese" II lotto – I stralcio tratto B (finalizzata nel 2017 a cap 40000175) - Missione 10 programma 5 Titolo 2 Macroaggregato 02.

integrato con le seguenti annotazioni degli Uffici Finanziari

27/12/2017
Si restituisce come da vostra richiesta

28/12/2017
Registrato acc. n. 3015/2017 di € 500.000,00 a carico di Regione Lombardia.
Si conferma l'imp. n. 2061/2017 di € 100.155,72 assunto con DT RG 10781/2017; la differenza di € 399.844,28, la cui esigibilità è riferita all'annualità 2018, sarà impegnata su apposito FPV da istituire con variazione nel Bilancio 2017

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

AREA PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE E DI BILANCIO

Il Responsabile del Servizio Asti Carla esaminata la determinazione dirigenziale n.7300/2017 del 18/12/2017 R.G. 11011/2017 ricevuta in data 22/12/2017

effettuati i controlli previsti dal D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 e dal vigente Regolamento di Contabilità, non esprime rilievi in merito alla regolarità dell'atto.

Il Responsabile del Servizio Asti Carla

Pratica trattata da Carla Asti

Il Direttore

Preso atto delle verifiche effettuate dal servizio di cui sopra

RILASCIA

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000.

Data 28/12/2017

Il Direttore di Settore

Domenico D'Amato

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate